

**CONSORZIO NETTEZZA URBANA
BIASCA e VALLI**

M. No. 1 - 2015

MESSAGGIO DELLA DELEGAZIONE CONSORTILE

al Consiglio consortile concernente i bilanci consuntivi 2014

(del 9 marzo 2015)

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

unitamente al presente messaggio ci pregiamo sottoporvi, per esame ed approvazione, i bilanci consuntivi 2014.

I risultati d'esercizio sono stati i seguenti:

GESTIONE CORRENTE

CONTO PERDITE E PROFITTI	USCITE GESTIONE CORRENTE	Fr.	2'665'079.49
	ENTRATE DIVERSE E RICUPERI	Fr.	400'025.76
	ENTRATE TASSA SUL SACCO	Fr.	1'287'818.58
PARTECIPAZIONE DEI COMUNI PER LA RACCOLTA E L'ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI		Fr.	977'235.15

PARTE STRAORDINARIA

INVESTIMENTI	Fr.	0.00
ENTRATE	Fr.	0.00
MAGGIOR USCITA SU INVESTIMENTI	Fr.	0.00

Raffronto tra preventivo e consuntivo con le rispettive variazioni degli ultimi 22 anni:

ANNO	FABBISOGNO DI PREVENTIVO	FABBISOGNO DI CONSUNTIVO	VARIAZIONI + / -
1993	2'135'200.00	1'813'589.50	- 321'610.50***
1994	2'065'990.00	1'768'928.50	- 297'061.50***
1995	2'044'450.00	1'950'516.69	- 93'933.31
1996	2'144'500.00	2'050'314.32	- 94'185.68
1997	2'158'800.00	2'062'871.66	- 95'928.34
1998	2'032'000.00	1'920'692.44	- 111'307.56
1999	2'032'900.00	1'938'546.13	- 94'353.87
2000	3'511'500.00	2'941'601.37	- 569'898.63****
2001	4'021'140.00	3'786'005.56	- 235'134.44*****
2002	4'074'020.00	3'869'880.19	- 204'139.81
2003	4'058'553.00	3'864'724.02	- 193'828.98
2004	4'046'879.00	3'915'407.26	- 131'471.74
2005	4'074'994.00	3'829'299.30	- 245'694.70
2006	2'805'644.00	2'543'497.31	- 262'146.69*****
2007	1'673'912.00	1'065'605.05	- 608'306.95
2008	1'523'431.00	1'156'363.25	- 367'067.75
2009	1'306'271.00	1'231'079.42	- 75'191.58
2010	978'370.50	909'193.43	- 69'177.07*****
2011	1'051'877.00	877'918.44	- 173'958.56
2012	1'000'633.00	905'679.23	- 94'953.77
2013	1'026'593.00	977'865.72	- 48'727.28
2014	1'060'615.00	977'235.15	- 83'379.85

*** = ENTRATE STRAORDINARIE PER TASSA RIFIUTI CARTIERA DI TENERO

**** = CHIUSURA DISCARICA ALLA MONDA DI NIVO E SMALTIMENTO RSU DISCARICA VALLE DELLA MOTTA (da marzo)

***** = ESPORTAZIONE RSU NEGLI INCENERITORI D'OLTRE GOTTARDO

***** = INTRODUZIONE DELLA TASSA SUL SACCO A PARTIRE DAL 01.07.2006

***** = SMALTIMENTO RSU PRESSO L'ICTR CANTONALE DI GIUBIASCO

CONSIDERAZIONI GENERALI

- L'esercizio 2014 ha chiuso con un esito finanziario positivo.

Rispetto al preventivo si è registrata una diminuzione del fabbisogno da prelevare presso i Comuni di Fr. 83'379.85, pari al 7.86%.

Un giudizio complessivo sull'esito dell'esercizio in esame, individua nel sensibile aumento delle entrate (+ Fr. 71'459.34) il motivo principale del soddisfacente risultato d'esercizio.

In particolare ha rivestito un ruolo determinante il sostanzioso aumento dei ricuperi, specialmente quelli inerenti alle indennità per la perdita di guadagno.

Il commento sulle voci contabili del conto di gestione corrente fornirà indicazioni più dettagliate sui fattori che hanno determinato questo positivo risultato d'esercizio.

- Le previsioni circa le implicazioni finanziarie della tassa sul sacco (TsS) sono state sostanzialmente confermate.

L'aumento dei costi di smaltimento è stato quasi completamente compensato dall'incremento dell'introito della vendita dei sacchi ufficiali. Entrambe le voci contabili sono infatti in relazione con il quantitativo di rifiuti (RSU) smaltito.

Descrizione	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
Introiti TsS	1'275'595.00	1'287'818.58
Costi di smaltimento (Fr. 170.--/Ton)	674'220.00 (Ton. 3'966)	692'275.32 (Ton. 4'072.20)
ECCEDEXA	601'375.00	595'543.26

Il risultato avrebbe potuto essere migliore se non si fosse registrato un aumento del peso medio degli involucri che, alla resa dei conti, è risultato superiore a quello del 2013 e a quello considerato in sede di preventivo.

	Consuntivo 2014	Preventivo 2014	Consuntivo 2013	Dato UFAPP
▪ peso medio involucri CNU (associato al sacco da 35 litri)	kg. 4.98	kg. 4.90	kg. 4.89	kg. 5.05 ¹

Se, da una parte, all'incremento del quantitativo di RSU eliminato ha fatto seguito una maggiore vendita di sacchi ufficiali, dall'altra, l'aumento del peso medio degli involucri ha avuto un effetto inverso.

¹ Dato scaturito da un'indagine promossa dall'UFAPP nei Comuni svizzeri con la TsS

L'analisi dei risultati ottenuti ha permesso di constatare che per smaltire una tonnellata di rifiuti nel 2014 sono stati utilizzati 200.66 sacchi da 35 litri, mentre nel 2013 i sacchi necessari sono stati 204.54 (- 3.88 sacchi).

L'aumento del peso medio va probabilmente associato ad una maggior attenzione dell'utenza nel riempire il più possibile i sacchi.

Va tuttavia ribadito che, come ogni anno, l'importo della TsS è stato determinato aritmeticamente sulla base di un'indagine promossa presso tutti i rivenditori ufficiali degli involucri, i quali hanno comunicato al Consorzio il numero di sacchi presenti in magazzino al 31.12.2014, per cui l'attendibilità di questo dato è da valutare con la dovuta prudenza.

D'altra parte non ci sono altri elementi sui quali basare questo calcolo, dobbiamo quindi, giocoforza, attenerci alle risposte dei rivenditori e fare assegnamento sulla loro professionalità.

Sarebbe stato improvvido da parte nostra ritenere venduti tutti i sacchi ordinati alla PEV (prima del 31.12.2014) ma che, in effetti, erano ancora in giacenza nel magazzino dei rivenditori. Questo, inoltre, avrebbe potuto creare degli scompensi finanziari negli anni successivi.

Non è quindi detto che il peso medio definito alla fine dell'anno corrisponda alla realtà, ma aritmeticamente non può essere altrimenti.

	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA		CONSUNTIVO
	2014	2014	valori	%	2013
RSU Ton.	3'966.00	4'072.20	106.20	2.68%	3'977.44
INCASSO TsS	1'275'595.00	1'287'818.58	12'223.58	0.96%	1'282'126.09
TsS x 1 sacco da 35 litri	1.576	1.576	0.00	0.00%	1.5760
Numero di sacchi da 35 litri	809'387.69	817'143.77	7'756.08	0.96%	813'531.78
Peso medio sacco 35 lt. Kg.	4.90	4.98	0.08	1.70%	4.89
Numero di sacchi per Ton.	204.08	200.66	-3.42	-1.67%	204.54

Gli effetti positivi raggiunti sono comunque in linea con quelli degli anni precedenti e i risultati contabili ne sono la prova tangibile.

L'importo incassato dalla vendita degli involucri ufficiali, oltre a coprire i costi di smaltimento, ha permesso di finanziare anche una parte dei costi di raccolta e di gestione del CNU.

L'eccedenza è stata bonificata ai Comuni proporzionalmente al peso dei RSU raccolti sul territorio di ogni singolo Comune e questo conformemente alle disposizioni statutarie.

Per quanto riguarda gli aspetti negativi riferiti al quantitativo di rifiuti consegnati in maniera non conforme alle disposizioni, non si registrano variazioni di rilievo.

La situazione delle Tre Valli si situa nei parametri conosciuti e rilevati nelle altre realtà in cui è in vigore la TsS.

- Per quanto concerne l'introduzione della tassa sul sacco a livello cantonale, dopo la consultazione svolta dal Dipartimento del territorio tra il 23 ottobre e inizio dicembre 2014, nella quale sono stati coinvolti tutti gli enti locali interessati, il Consiglio di Stato ha presentato un messaggio aggiuntivo all'indirizzo del Gran Consiglio.

Il messaggio aggiuntivo n. 6958 A del 4 marzo 2015 completa il messaggio trasmesso in precedenza al Parlamento (messaggio n. 6958 del 2 luglio 2014) e integra i risultati della consultazione.

In sintesi, la quasi totalità dei Comuni e Consorzi che hanno trasmesso le loro osservazioni alla consultazione ha accolto favorevolmente la proposta del Consiglio di Stato di introdurre, oltre alla tassa base, il principio di causalità su tutto il territorio cantonale, permettendo in questo modo di risolvere l'impasse giuridica in cui si trova il 60% dei Comuni, che operano nell'illegalità.

Accolto il principio, la maggioranza degli interpellati ha invece espresso perplessità circa l'ammontare del costo del sacco proposto nel messaggio governativo.

“In concreto una forchetta tra i 0.85 e 0.95 franchi per un sacco da 35 litri è ritenuta insufficiente, essendo di fatto proporzionale alla tariffa di smaltimento applicata dall'ACR presso l'impianto di termovalorizzazione di Giubiasco (Fr. 170.-/Ton). In questo modo, secondo molti Comuni non sarebbero considerati i costi di produzione del sacco, l'IVA e il margine di guadagno per i rivenditori. In alcuni casi viene anche richiesto che, oltre ai costi supplementari appena citati, siano considerati anche i costi relativi alla raccolta in quanto ritenuti anch'essi causali. Inoltre, un costo del sacco eccessivamente basso imporrebbe in diversi casi un aumento della tassa base e disincentiverebbe, almeno in parte, il senso ecologico della separazione dei rifiuti. Oltre a queste considerazioni diversi Comuni chiedono una maggiore autonomia per quanto riguarda la determinazione dei vari costi in modo tale da adattarli alle specifiche situazioni locali”.

Considerando quindi il fronte critico, il Consiglio di Stato ha ritoccato verso l'alto il costo previsto per il sacco da 35 lt, portando la **forchetta di prezzo tra 1.10 e 1.30 franchi**, ritenendo la correzione “ragionevole” allo scopo “di favorire l'ottenimento del necessario consenso sia a livello parlamentare sia negli Enti (Comuni e Consorzi) che saranno chiamati ad applicare il nuovo sistema di copertura dei costi”.

Per contro, un costo del sacco più alto rispetto alla nuova forchetta “non appare giustificato, essenzialmente perché ciò non corrisponderebbe più al principio di causalità” (ricordiamo che oggi, dove è in vigore la tassa, il prezzo medio del sacco è di 1.80 franchi e il 60% di questi Comuni/Consorzi adotta un prezzo ancora superiore).

L'adattamento permetterà quindi di comprendere “quelle voci di spesa evidenziate da molti Comuni, che altrimenti avrebbero dovuto essere riprese nella tassa base (in particolare l'IVA e i costi di produzione e di distribuzione dei sacchi), salvaguardando così maggiormente l'autonomia degli enti locali”.

In questo senso il messaggio aggiuntivo va ancora oltre, ponendo le basi legali per una “centralizzazione a livello cantonale dell'acquisto dei sacchi, riservata la successiva distribuzione ai Comuni”. Una possibilità che l'Esecutivo vuole lasciarsi aperta e che intende verificare, tramite l'ACR, soprattutto in termini di risparmio “rispetto ai costi di produzione dei sacchi”. Costi, oggi, sostenuti da ogni singolo ente locale.

Il Consiglio di Stato ritiene di aver tenuto in giusta considerazione la posizione dei Comuni e dei Consorzi di raccolta rifiuti, “e di aver risposto in modo esaustivo alla richiesta ricevuta dalla Commissione della legislazione”.

L'obiettivo del Governo è quello di ottenere l'approvazione del messaggio nel corso del 2015. Quanto alla sua applicazione dovrebbe avvenire nel corso del 2016.

La consultazione ha insomma prodotto un certo effetto. Ora spetta alla Commissione della legislazione del Gran Consiglio entrare nel merito delle proposte governative e, successivamente, il parlamento dovrà pronunciarsi in maniera definitiva.

La Delegazione consortile ha preso conoscenza degli adeguamenti proposti dal Consiglio di Stato e delle motivazioni contenute nel messaggio governativo.

Permane la perplessità sull'ammontare del costo del sacco. Il ritocco verso l'alto della forchetta fino ad un importo massimo di Fr. 1.30 per il sacco di 35 litri, va sicuramente nella direzione auspicata, ma con il costo proposto (inferiore di 0.70 franchi al costo del sacco CNU) verrebbero coperti prevalentemente i costi di smaltimento dei RSU, mentre quelli di raccolta e trasporto sarebbero quasi integralmente "ribaltati" sui Comuni consorziati.

Attualmente con un costo del sacco da 35 litri di Fr. 2.-, l'importo incassato con la tassa sul sacco permette di coprire una buona parte (ca. il 40%) dei costi di gestione, raccolta e trasporto del Consorzio.

Nell'esercizio in esame l'eccedenza bonificata ai Comuni ammonta a Fr. 595'543.26, con il prezzo proposto dal governo l'eccedenza si ridurrebbe a Fr. 66'034.10, con una differenza di Fr. 529'509.16, che andrebbe ad aumentare il fabbisogno a carico dei Comuni consorziati.

I Comuni si vedrebbero quindi costretti ad adeguare la tassa base, con un aumento non indifferente, valutato in ca. **Fr. 530'000.-**, come risulta dalla tabella seguente.

Conseguenza da tener presente e non sottovalutare potrebbe anche essere quella di un aumento graduale del volume dei RSU e dei costi a questi legati, di cui fanno parte anche quelli del servizio di raccolta che, in un comprensorio come il nostro hanno un'incidenza importante.

Per cui l'aumento del fabbisogno stimato in **Fr. 530'000.-**, potrebbe assumere dimensioni ancora maggiori.

Infatti il minor costo del sacco potrebbe influire sul comportamento dei cittadini e disincentivare e frenare la separazione dei rifiuti.

Potrebbero quindi venire vanificati gli sforzi dei Comuni e dei cittadini delle Tre Valli, che in questi anni hanno risposto positivamente al nuovo sistema, dando prova di consapevolezza e coscienza ecologica.

Non ci sembra inoltre che il Consiglio di Stato abbia tenuto conto dei costi di trasporto e di parte di quelli di raccolta, nonché dei maggiori costi di quei Comuni situati in zone discoste e/o con particolari caratteristiche demografiche e orografiche. A tal proposito nel messaggio aggiuntivo si precisa *"...Si rileva a questo proposito che una tassa base confacente permette di ripartire in modo più corretto i costi tra residenti e proprietari di abitazioni secondarie. In effetti coprire la maggior parte dei costi (causali e non) attraverso la tassa sul sacco significa di fatto addossare il finanziamento delle infrastrutture necessarie (piazze di raccolta) e della raccolta (preminentemente un costo fisso indipendente dalla produzione di rifiuti) ai soli residenti, una situazione sicuramente non equa."*

Anche per quanto riguarda la possibilità di *"centralizzazione a livello cantonale dell'acquisto dei sacchi"* si nutrono perplessità circa le modalità di applicazione della misura per evidenti motivi logistici, amministrativi e organizzativi.

Nella tabella che segue abbiamo valutato le conseguenze finanziarie della proposta governativa. Per l'analisi sono stati utilizzati i dati del consuntivo 2014.

Facciamo notare che si tratta di un calcolo aritmetico. Non sono state considerate le variabili che andranno sicuramente a influenzare i valori e a incidere sul risultato finale.

Ci riferiamo in particolare:

- al quantitativo di RSU
- al peso medio del sacco

	CONSUNTIVO 2014	TsS CANTONALE Simulazione con costo di vendita Fr. 1,30/sacco 35 lt	DIFFERENZA	
			Valore	%
QUANTITATIVO RSU Ton.	4'072.20	4'072.20		
INCASSO TsS	1'287'818.58	758'309.42	-529'509.16	-69.83%
TsS x 1 sacco da 35 litri	1.576	0.928	-0.648	-69.83%
Numero di sacchi da 35 litri	817'143.769	817'143.769		
Peso medio sacco 35 lt. kg.	4.98	4.98		
Numero di sacchi per Ton.	200.66	200.66		
TsS ALLA TONNELLATA Fr./Ton.	316.25	186.22	-130.03	-69.83%
COSTO SMALTIMENTO Fr./Ton.	170.000	170.000		
COSTO SMALTIMENTO TOTALE	692'275.32	692'275.32		
ECCEDEXZA TOTALE INCASSATA	595'543.26	66'034.10	-529'509.16	-801.87%
ECCEDEXZA INCASSATA Fr./Ton.	146.25	16.22	-130.03	-801.86%

- La questione legata al potenziamento del personale amministrativo è tutt'ora all'esame dell'organo esecutivo che, per concretizzare i suoi propositi, dovrà procedere ad una revisione totale del Regolamento organico dei dipendenti (RO).
L'attuale RO del 1997 necessita infatti di un'adeguamento sia per quanto concerne gli aspetti normativi, sia per quelli retributivi.

Nell'anno in rassegna l'impiegata amministrativa, sig.a Cannas Cristina, ha beneficiato di un congedo maternità dal 11.09.2014 al 4.01.2015, conformemente alle disposizioni del RO.

Per sopperire alla sua assenza e per garantire continuità ed efficienza al settore, pena uno scadimento della qualità e della tempestività nell'evasione dei compiti amministrativi, la Delegazione consortile ha deciso di assumere, con un incarico per funzione temporanea, una nuova unità lavorativa al 50% a partire dal 24.06.2014.

La soluzione provvisoria, che si è rivelata positiva, non ha creato particolari aggravii finanziari, in quanto il maggior onere per gli stipendi della segreteria è stato quasi integralmente compensato dal ricupero dell'indennità di maternità.

- Anche per quanto riguarda il settore esterno è stato necessario aumentare l'effettivo del personale addetto al servizio di raccolta, con la nomina –a titolo di incarico- di un nuovo scaricatore.

La necessità di un potenziamento è nota da tempo. Nei precedenti messaggi sui conti preventivi e consuntivi ne abbiamo ampiamente riferito.

L'assunzione è avvenuta secondo i disposti del RO. Il nuovo dipendente ha iniziato la sua attività lo scorso 16 giugno 2014.

Personale (situazione al 31.12.2014)

L'effettivo del personale nominato è il seguente:

-	ESERCIZIO:	AUTISTI	4	(1 abile all'80%)
		SCARICATORI	3	(1 da giugno 2014)
		ADDETTO ALLA DISCARICA	--	
		OFFICINA	2	
-	AMMINISTRAZIONE: *	IMPIEGATI	2	(1 da luglio 2011 occupato al 60%)
		IMPIEGATI AVVENTIZI	1	(da settembre 2010 al 100%)
			1	(da giugno 2014 al 50%)
-	TOTALE		13	(2005: 14 ½)

*(Il personale d'ufficio si occupa anche della gestione amministrativa del CDA)

Il Consorzio ha dovuto ricorrere al personale avventizio per un totale di ore **7'245.06** (2013 ore 7'883.96) pari a ca. 3.5 unità lavorative.

Le assenze dal lavoro così si riassumono:

<u>PERSONALE D'ESERCIZIO</u>		<u>2014</u>	<u>2013</u>
-	MALATTIA	giorni 134	150
-	INFORTUNI	giorni 2	21
-	SERVIZIO MILITARE - PCI	giorni 16.5	15
-	CONGEDI	giorni 3	9
-	ORE COMPENSATIVE	giorni 205	86.5
-	VACANZE	giorni 193	189

<u>PERSONALE AMMINISTRATIVO</u>		<u>2014</u>	<u>2013</u>
-	MALATTIA	giorni 33	6.5
-	INFORTUNI	giorni -	-
-	SERVIZIO CIVILE	giorni 29	33
-	CONGEDO MATERNITA'	giorni 113	-
-	CONGEDI SPECIALI	giorni 5	-
-	VACANZE	giorni 89.5	94.5

(giorni = giorni lavorativi).

In totale le assenze assommano a:

-	PERSONALE D'ESERCIZIO	giorni 553.5	=	ore 4'428
-	PERSONALE AMMINISTRATIVO	giorni 269.5	=	ore 2'156

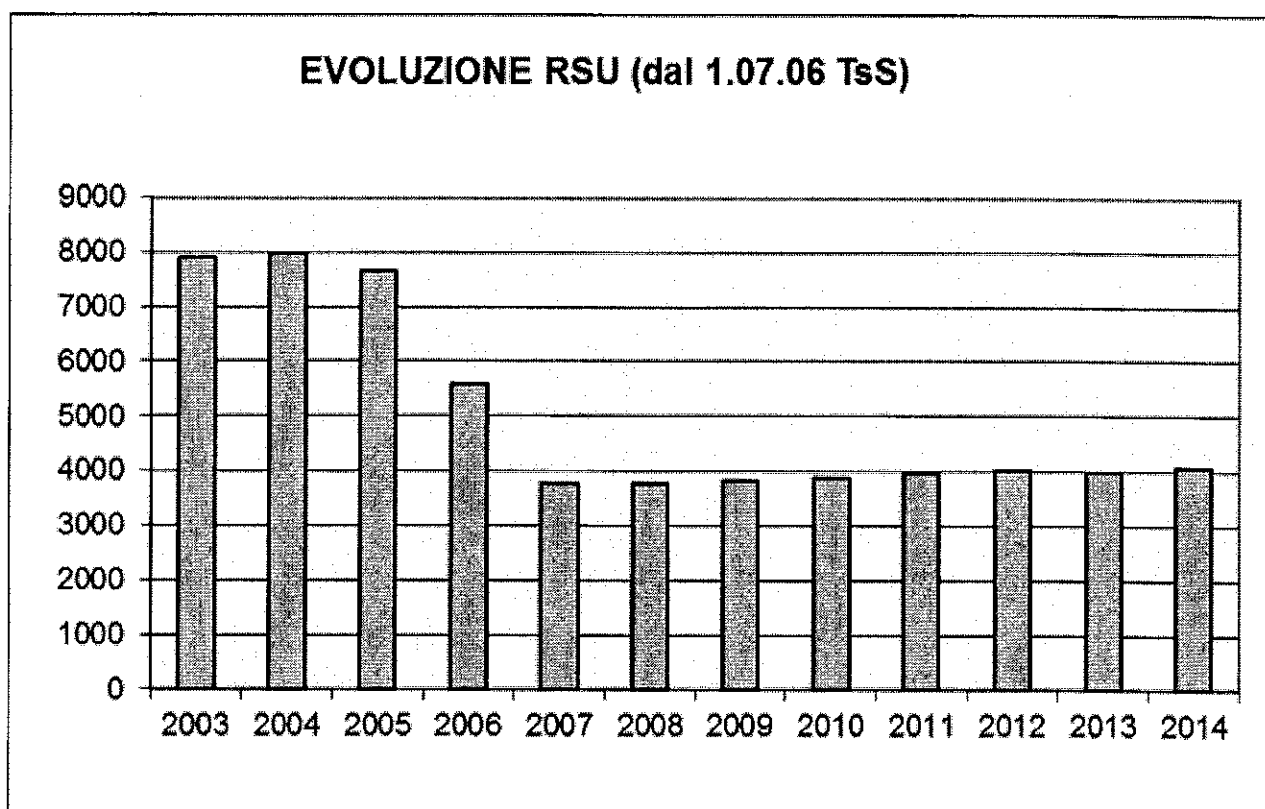
Statistiche rifiuti, confronto con gli anni precedenti

EVOLUZIONE DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI

L'apporto di rifiuti nel 2014 è aumentato del 2.38% rispetto al 2013, mentre nei confronti del 2005 è diminuito del 46.75%.

Genere dei rifiuti	2005 Ton.	2008 Ton.	2009 Ton.	2010 Ton.	2011 Ton.	2012 Ton.	2013 Ton.	2014 Ton.	Media x abitante (kg.)
RSU (sacchetti)	7'648.16	3'760.99	3'827.95	3'889.67	3'956.10	4'026.47	3'977.44	4'072.20	145.7
Variazione %		-50.82%	1.78%	1.61%	1.71%	1.78%	-1.22%	2.38%	

popolazione residente media 31.12.2013: 27954 (Dal 1.07.2006 introduzione della TsS)



RACCOLTE SEPARATE – EVOLUZIONE DEI QUANTITATIVI

GENERE DEI RIFIUTI	2011 Ton.	2012 Ton.	2013 Ton.	2014 Ton.
1. CARTA	925.47	874.78	799.02	804.05
2. SCARTI VEGETALI (dal 2012 solo Biasca)	564.776	568.435	528.363	532.681

GESTIONE CORRENTE

Uscite correnti

1. Organi del Consorzio	Fr. 301'615.40	Preventivo Fr. 290'500.00
--------------------------------	-----------------------	----------------------------------

Come indicato precedentemente nelle considerazioni generali, l'aumento degli stipendi per la segreteria è in relazione alla decisione della Delegazione consortile di potenziare provvisoriamente l'organico del personale amministrativo per sostituire l'impiegata sig.a Cannas Cristina, assente per congedo maternità dal mese di settembre 2014.

Si segnala che il maggior onere degli stipendi è stato quasi totalmente compensato con il ricupero, a favore del Consorzio, dell'indennità di maternità pari a Fr. 9'246.30.

Anche la maggior spesa per gli oneri sociali è da attribuire al potenziamento sopraccitato, che ha determinato un aumento della massa salariale.

2. Costi finanziari	Fr. 15'427.73	Preventivo Fr. 16'900.00
----------------------------	----------------------	---------------------------------

Le previsioni finanziarie consegnate con il preventivo 2014 sono state sostanzialmente confermate.

La buona disponibilità ha permesso al Consorzio di finanziare i suoi impegni, limitando al minimo il servizio interessi in conto corrente.

La liquidità ha altresì consentito al CNU di rinnovare parzialmente il mutuo Banca Stato di Fr. 400'000.-, in scadenza il 12.05.2014. Il prestito è stato rinnovato per Fr. 300'000.- ad un tasso d'interesse vantaggioso del 1% per 2 anni.

Al momento dell'elaborazione del preventivo avevamo ipotizzato il rinnovo del mutuo ad un tasso del 1.8%.

3. Spese generali	Fr. 78'063.02	Preventivo Fr. 82'200.00
--------------------------	----------------------	---------------------------------

La minor spesa della voce "indennità ai pensionati" è dovuta alla rinuncia da parte di un pensionato del diritto al versamento della tredicesima rendita mensile pari a quella versata dalla cassa pensione (art. 31 RO).

L'aumento della voce "diversi" è da mettere in relazione con l'assenza per malattia di lunga durata di un dipendente, che ha richiesto degli approfondimenti legali e degli accertamenti medici per la valutazione del caso e per chiarire alcuni aspetti legati al diritto alle prestazioni IPG/AI. Gli onorari degli specialisti interpellati sono quindi all'origine della maggior spesa.

4. Spese d'esercizio

Fr. 1'556'835.55

Preventivo Fr. 1'580'500.00

Stipendi

Stipendi personale fisso

Nel 2014, a partire dal 16 giugno, è stato aumentato l'organico del personale esterno con l'assunzione di uno scaricatore, ciò che ha determinato la maggior spesa.

Nel messaggio no. 2-2014 sul preventivo 2015, al quale vi rimandiamo, abbiamo ampliato riferito sulla necessità del potenziamento del personale addetto al servizio raccolta rifiuti.

Stipendi personale fisso officina

L'aumento è da attribuire al minor addebito interno alla gestione della discarica della quota parte degli stipendi corrispondenti alle prestazioni effettuate in discarica.

Con il preventivo avevamo valutato in Fr. 10'000.- queste prestazioni che, in sede di consuntivo, sono state di Fr. 7'033.17.

Stipendi personale avventizio

Il potenziamento dell'organico dei dipendenti ha, logicamente, favorito un calo del fabbisogno di mano d'opera avventizia.

Rimborso spese e trasferte

Nessun commento particolare

Costi sociali del personale

Nel 2014 si è estinto il diritto di un dipendente al versamento dell'assegno familiare. Questo il motivo della diminuzione della voce "indennità di famiglia e figli".

Nonostante il leggero aumento della massa salariale si registra una diminuzione degli oneri sociali. Il motivo è da ricondurre alla detrazione dal conteggio degli oneri sociali di fine anno delle prestazioni di terzi compensanti il salario (ricuperi indennità SUVA, IPG,...), che non sono imponibili.

La maggior spesa per la cassa pensione è da attribuire al potenziamento del personale fisso, che ha causato un aumento dei salari assicurati.

Costi di manutenzione

Il programma di manutenzione degli autocarri ha avuto un differimento rispetto alle scadenze programmate. Alcuni interventi previsti nel 2014 sono stati posticipati al 2015. Oltre a ciò anche la professionalità dei nostri autisti nella conduzione dei mezzi ha contribuito a contenere questi costi.

Altri costi d'esercizio

In linea generale possiamo affermare che le previsioni indicate nel messaggio sul preventivo, al quale vi rimandiamo, hanno trovato conferma in sede di consuntivo.

Riteniamo comunque opportuno formulare alcune precisazioni sulle seguenti voci contabili.

Carburanti

Nella tabella che segue si possono notare nel dettaglio le variazioni dei diversi elementi che sono stati all'origine delle differenze finanziarie tra preventivo e consuntivi.

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2014
km. autocarri	114'411	110'469	103'754	105'861	104'000
Consumo medio litri/100 km	47.11	49.77	50.6	50.25	49
Fabbisogno carburante litri	53'901	54'985	52'504	53'205	50'960
Prezzo medio carburante Fr./litro	1.5776	1.6291	1.6024	1.5250	1.60
Costo diesel autocarri	85'034.22	89'576.06	84'132.41	81'137.63	81'536.00
Costo diesel per furgone	1'514.28	2'389.26	2'263.05	2'294.02	2'464.00
Costo totale carburante	86'548.50	91'965.32	86'395.46	83'431.65	84'000.00
AD BLUE (additivo x Camion Euro 5)	1'532.52	1'395.00	1'348.50	1'344.50	1'800.00
Costo totale	88'081.02	93'360.32	87'743.96	84'776.15	85'800.00

Manutenzione stabili, acqua, elettricità, sgombero neve, strade, piazzali

Come ampiamente riferito nel messaggio sul preventivo, nel 2014 sono iniziati i lavori di manutenzione e risanamento dell'area adibita a distribuzione diesel e lavaggio autocarri.

Questi interventi, che si concluderanno nel corso del 2015, permetteranno di adeguare gli impianti alle vigenti normative sulla protezione delle acque, così come ordinato dal Dipartimento del Territorio (UPAAI).

Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti vi rimandiamo alla tabella degli ammortamenti, inserita a pag. 8 del consuntivo.

5. Gestione discarica Fr. 20'862.47 Preventivo Fr. 32'680.00

Globalmente si registra una minor spesa di Fr. 11'817.53. Il motivo va principalmente attribuito al minor onere per le prestazioni effettuate dagli specialisti per le misurazioni inclinometriche.

La spesa registrata nel 2014 contempla pure i costi per la manutenzione ordinaria della deponia (controllo recinzioni, pulizia canali, controllo drenaggi,...).

Le misurazioni inclinometriche hanno messo in evidenza solo lievi spostamenti verso valle della deponia, con una tendenza a decelerare.

I movimenti sono da considerare normali, per cui la situazione è da ritenere sotto controllo.

6. Costo smaltimento RSU Fr. 692'275.32 Preventivo Fr. 674'220.00

Nel 2014 la produzione di RSU nelle Tre Valli ha fatto segnare un leggero incremento. Sono state eliminate Ton. 4'072.20, contro le Ton. 3'977.44 del 2013.

In sede di preventivo avevamo stimato in Ton. 3'966 il quantitativo di RSU da smaltire.

L'aumento del quantitativo di rifiuti inceneriti ha quindi determinato il maggior costo di smaltimento.

Il confronto con il 2005 (senza TsS) evidenzia e conferma la sensibile diminuzione del volume di rifiuti.

	CONS.	CONS.	CONS.	CONS.	Diff. 2014-2005		Diff. 2013-2005		Diff. 2012-2005	
	2014	2013	2012	2005	Ton.	%	Ton.	%	Ton.	%
TOTALE RSU Ton.	4'072.20	3'977.44	4'026.47	7'648.16	-3'575.96	-46.76%	-3'670.72	-47.99%	-3'621.69	-47.35%

Nella tabella inserita a pag. 17 del consuntivo, alla quale vi rimandiamo, viene messa a confronto l'evoluzione della produzione dei RSU dal 2005 al 2014.

I costi di smaltimento sono stati interamente coperti dai proventi della vendita degli imballaggi ufficiali (TsS), di cui riferiamo in seguito.

Entrate

7. Entrate diverse e ricuperi Fr. 386'136.87 Preventivo Fr. 326'900.00

La maggior entrata rispetto al preventivo è essenzialmente da imputare all'aumento delle indennità per la perdita di guadagno recuperate dal Consorzio, di cui riferiamo qui di seguito.

Ricupero oneri sociali e assegni famigliari – Ricupero premi Cassa Pensione

Per il ricupero degli oneri sociali e dei premi della Cassa Pensione valgono, per analogia, le considerazioni di fondo espresse al punto 4. nel capitolo "Costi sociali del personale".

Ricupero indennità perdita di guadagno

L'importo esposto si riferisce alle indennità per perdita di guadagno (Ind. SUVA, IPG, AI,..) che il CNU ha recuperato dai diversi istituti assicurativi a compensazione del salario.

La maggior entrata si riferisce prevalentemente alle IPG incassate a seguito dell'assenza per malattia di lunga durata di un dipendente del servizio esterno.

Nell'importo è pure compresa l'indennità maternità di Fr. 9'246.30 per il congedo dell'impiegata amministrativa.

Ricupero dal CDA per il segretariato

Nell'anno in rassegna la segreteria è stata confrontata con un incremento del lavoro amministrativo per il CDA, ciò ha determinato la maggior entrata.

Raccolta scarti vegetali

L'importo esposto si riferisce alle fatture emesse per la raccolta degli scarti vegetali nel Comune di Biasca.

Diversi ed imprevisti

Questa voce comprende il ricupero dei costi per la manutenzione dei contenitori, il ricupero dai privati (artigiani, industrie,...) dei costi per il servizio raccolta carta straccia, la fattura al CDA per la partecipazione alle spese postali e di cancelleria e le entrate diverse.

8. Ricuperi ACR per RS	Fr. 13'888.89	Preventivo Fr. 13'890.00
-------------------------------	----------------------	---------------------------------

L'entrata si riferisce al versamento da parte dell'ACR del contributo forfettario alle spese annuali del CNU per la gestione del magazzino RS, conformemente alla convenzione sottoscritta il 7.02.2006.

9. Tassa sul Sacco	Fr. 1'287'818.58	Preventivo Fr. 1'275'595.00
---------------------------	-------------------------	------------------------------------

Come già indicato nelle considerazioni generali, la maggior entrata della TsS è essenzialmente da imputare all'aumento del quantitativo di rifiuti eliminati.

All'incremento dei rifiuti (+ Ton. 106.2 rispetto al preventivo) ha fatto logicamente seguito una maggior vendita di sacchi ufficiali.

Il risultato sarebbe stato ancora migliore se, accanto all'aumento del quantitativo di rifiuti eliminati, non si fosse registrato un incremento del peso medio degli involucri ufficiali.

All'aumento del peso medio degli involucri ha fatto evidentemente seguito una diminuzione dei sacchi utilizzati (più pesa il sacco, meno sacchi sono necessari per smaltire i rifiuti e viceversa).

Nelle tabelle che seguono emerge chiaramente che l'importo incassato con la TsS –e di riflesso anche l'eccedenza bonificata ai Comuni- per rapporto ai rifiuti eliminati è influenzato dal peso medio degli involucri e quindi dal numero di sacchi utilizzati (venduti) per smaltire i RSU.

Confronto Consuntivo 2014/Preventivo 2014

	CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2014	DIFFERENZA	
			Valore	%
QUANTITATIVO RSU Ton.	4'072.20	3'966.00	106.20	2.68%
INCASSO TsS	1'287'818.58	1'275'595.00	12'223.58	0.96%
TsS ALLA TONNELLATA Fr./Ton.	316.25	321.63	-5.39	-1.67%
COSTO SMALTIMENTO Fr./Ton.	170.000	170.000		
COSTO SMALTIMENTO TOTALE	692'275.32	674'220.00	18'055.32	2.68%
ECCEDEZZA TOTALE INCASSATA	595'543.26	601'375.00	-5'831.74	-0.97%
ECCEDEZZA INCASSATA Fr./Ton.	146.25	151.63	-5.39	-3.55%

Confronto Consuntivo 2014/Consuntivo 2013

	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA	
			Valore	%
QUANTITATIVO RSU Ton.	4'072.20	3'977.44	94.76	2.38%
INCASSO TsS	1'287'818.58	1'282'126.09	5'692.49	0.44%
TsS ALLA TONNELLATA Fr./Ton.	316.25	322.35	-6.10	-1.89%
COSTO SMALTIMENTO Fr./Ton.	170.000	170.000	0.00	0.00%
COSTO SMALTIMENTO TOTALE	692'275.32	676'166.17	16'109.15	2.38%
ECCEDEZZA TOTALE INCASSATA	595'543.26	605'959.92	-10'416.66	-1.72%
ECCEDEZZA INCASSATA Fr./Ton.	146.25	152.35	-6.10	-4.01%

Confronto Consuntivo 2014/Preventivo 2014

	CONSUNTIVO 2014	PREVENTIVO 2014	OSSERVAZIONI
NO. SACCHI (35 LITRI)	817'143.77	809'387.69	TsS / Fr. 1.576
PESO MEDIO SACCO Kg.	4.98	4.90	Ton. /No. sacchi
NO. SACCHI PER TON.	200.66	204.08	- 3.42 sacchi / Ton.

Confronto Consuntivo 2014/Consuntivo 2013

	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2013	OSSERVAZIONI
NO. SACCHI (35 LITRI)	817'143.77	813'531.78	TsS / Fr. 1.576
PESO MEDIO SACCO Kg.	4.98	4.89	Ton. /No. sacchi
NO. SACCHI PER TON.	200.66	204.54	- 3.88 sacchi / Ton.

BILANCIO PATRIMONIALE

Viene confermata una solida situazione patrimoniale sia per quanto attiene alla liquidità, sia alla sostanza fissa esposta a reperibili valori di mercato.

La disponibilità ha consentito di ridurre da Fr. 1'050'000.-- a Fr. 950'000.-- l'importo dei debiti a media scadenza.

Il conto debitori è composto da fatture emesse nei mesi di novembre e dicembre, dalla fattura al CDA per la partecipazione alle spese della segreteria e dall'importo della tassa sul sacco da incassare dalla ditta Petroplast per i mesi di novembre e dicembre.

Il conto creditori comprende, oltre le fatture ricevute nel mese di dicembre, le fatture dell'ACR concernenti i costi di smaltimento dei RSU per il mese di dicembre.

Facciamo notare che nella voce "Transitori passivi" sono stati registrati gli introiti della TsS incassati anticipatamente, che concernono il 2015.

L'importo (Fr. 189'905.75) è stato determinato sulla base di un'inchiesta effettuata presso tutti i rivenditori ai quali è stato chiesto di comunicare il quantitativo dei diversi involucri in giacenza al 31.12.2014.

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

per le considerazioni che precedono vi chiediamo di voler dare la vostra adesione al presente Messaggio ed approvare i conti consuntivi 2014 votando l'annesso disegno di decreto.

Con la massima stima.

PER LA DELEGAZIONE CONSORTILE

IL PRESIDENTE:



(Giuseppe Tozzini)

IL SEGRETARIO:



(Luca Rodoni)

D E C R E T O

concernente l'approvazione dei conti consuntivi 2014 del Consorzio

**IL CONSIGLIO CONSORTILE
del Consorzio Nettezza Urbana Biasca e Valli**

- visto il Messaggio della Delegazione consortile No. 1 del 9 marzo 2015;

d e c r e t a :

- Art. 1. Il conto consuntivo del Consorzio che chiude con
- | | |
|-------------------------|-------------------------|
| entrate ordinarie | Fr. 400'025.76 |
| entrata Tassa sul Sacco | Fr. 1'287'818.58 |
| uscite correnti di | Fr. 2'665'079.49 |
- è approvato.**
- Art. 2. La Delegazione consortile è autorizzata a prelevare presso i Comuni l'importo di **Fr. 977'235.15** quale partecipazione per la copertura dei costi di gestione e di raccolta dei rifiuti.
- Art. 3. Il Bilancio patrimoniale al 31.12.2014 è pure approvato.
- Art. 4. E' dato scarico alla Delegazione consortile della gestione 2014.